

Bando 2018 - Partnership Fondazione Comunitaria, Bcc, Cittadella e Trait d'Union

# Youthbank: un progetto per i giovanissimi

**Maurizio Moscatelli**

Sala gremita ed interessante per la presentazione del primo Bando 2018 di Youthbank Valle d'Aosta, creato in collaborazione fra Fondazione Comunitaria, BCC, Cittadella dei Giovani e Cooperativa Trait d'Union.

Le ragazze ed i ragazzi che hanno dato vita a questa iniziativa, supportati dalle suddette organizzazioni, sono di fatto il primissimo esempio di progetto sociale realizzato da giovanissimi. Sulla scia di quanto già diffuso in molti paesi europei, con un'iniziativa che ha avuto origine in Irlanda, si intende in questo modo sponsorizzare attività orientate al mondo del sociale, o comunque con iniziative di carattere sociale, per giovani compresi fra i 15 ed i 25 anni.

Ciò si rende possibile attraverso una raccolta

fondi cui hanno partecipato le organizzazioni sponsor, più altre attività di fundrising messe in opera nel corso della realizzazione.

Il montante raccolto, sarà dunque messo a disposizione di chi, nella fascia d'età specificata, proporrà progetti a sfondo sociale secondo procedure scritte nel bando che, a partire da domani e fino al termine massimo del 30 Aprile, sarà disponibile presso l'indirizzo [www.fondazionevda.it/youthbank/](http://www.fondazionevda.it/youthbank/) telefono 0165 231274.

La lista dei progetti ammessi, la cui validità vale per un ammontare compreso fra i 200 ed i 3000 euro finanziabili al 90% (il restante 10% ci si attende possa essere finanziato con fundrising), sarà disponibile dal 1 giugno 2018 ed il limite di tempo entro cui le iniziative dovranno completarsi è il 15 Ottobre

2018, con possibilità di proroga, in casi eccezionali, di massimo due mesi. Attualmente il montante complessivo disponibile è di 14 mila euro, tuttavia è probabile possa salire ancora grazie ad alcune iniziative curate al momento dal Comitato di Gestione.

Possono partecipare singoli individui ovvero anche Associazioni di volontariato, di promozione sociale, enti pubblici e cosa importante, parrocchie e oratori, tutti sempre molto attivi in questi ambiti. Si tratta dunque di una specie di macchina inerziale che vuole raggiungere scopi plurimi, tipo sensibilizzare le fasce più giovani della popolazione, re-

sponsabilizzandole nella definizione di obiettivi sociali e nel controllo di attività fino al raggiungimento dello scopo e stimolare una coscienza collettiva, cui, bi-

sogna ammettere, i giovani presentano sempre una maggior propensione rispetto ai concittadini più maturi.

Certo gli argomenti isolati sono impegnativi, ad esempio "migliorare la mobilità e trasporti" in un contesto Bartaliano che prevede di per se un tutto da rifare, ma ciò che, ad esempio, nel ca-

so specifico si potrebbe pensare di realizzare di socialmente utile è un video da proiettare in seguito in luoghi pubblici, che identifichi aree geografiche valligiane senza collegamenti, ove la popolazione meno giovane necessita di raccordi di altura, quanto meno nelle fasce più popolate, pena l'isolamento soprattutto invernale. Ma questi argomenti sono tutti bene declinati, grazie al lavoro puntuale del Comitato di Gestione, sul sito stesso di Youthbank.

